

FOGLIO INFORMATIVO CREDITO DIRETTO ANTIUSURA L. 108/96

(art. 1, comma 256, lettera c) della Legge n. 178/2020)

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

CORRETTEZZA DELLE RELAZIONI TRA INTERMEDIARI E CLIENTI (ART. 127, COMMA 2 DEL TUB)

(Le condizioni di seguito pubblicate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

Aggiornato al 28/07/2023

INFORMAZIONI SU FIDIT s.c.p.a	
Codice Fiscale/P.IVA	00291790681 - 01984450682
Numero iscrizione Registro Imprese	00291790681
Numero iscrizione OCM	77
Data di autorizzazione ad effettuare le operazioni di erogazione del credito da parte dell'OCM	
Sede Legale e Operativa	Via G. Amendola 172-c Bari
Telefono	0809643694
e-mail	info@fidit.it
Pec	fidit@pec.fidit.it
Sito internet	www.fidit.it
COMPILARE NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE	
Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il Cliente	
Nome/Denominazione	
Indirizzo	
Telefono	
e-mail	

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE

Fidit è un confidi che opera per le imprese di tutti i settori. La sua attività consiste nella prestazione di garanzie di tipo mutualistico a favore delle PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003, Regolamento n. 651/2014 CE Allegato 1) e dei professionisti soci.

Fidit inoltre - in forza dell'autorizzazione ad effettuare le operazioni di erogazione del credito (art. 1, comma 256, lettera c) della Legge n. 178/2020) del _____ - concede finanziamenti alle PMI socie utilizzando il Fondo ex L.108/1996 art. 15 comma 2, costituito con apporti del MEF, operando in forza del combinato disposto dell'art. 15 della Legge 7 marzo 1996, n. 108 come modificato dalla legge 30 dicembre 2020, n.178 art. 1 commi 256 e 257.

L'importo massimo per singola operazione è di 40.000 euro a favore di micro, piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, come individuate ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera a) della legge n. 108/1996 o dell'art. 1, comma 256, lettera a), della Legge n. 178/2020. L'intervento prevede per l'80% l'utilizzo delle risorse della Legge 108/1996 e di un cofinanziamento al 20% con risorse proprie del confidi erogante.

Il finanziamento concesso a valere sui fondi pubblici al tasso agevolato configura un aiuto di Stato in *de minimis* per la corrispondente ESL (equivalente sovvenzione lordo), che può essere concesso nei limiti della disciplina di riferimento.

Il finanziamento viene concesso da FIDIT a seguito di un'istruttoria di merito e previa verifica delle condizioni previste dalle norme, con particolare riferimento al rispetto delle caratteristiche dimensionali e dello stato di elevato rischio finanziario dell'impresa richiedente.

AMMISSIONE A SOCIO DELL'IMPRESA RICHIEDENTE IL FINANZIAMENTO

Per ottenere il finanziamento di FIDIT è necessario, preliminarmente, diventare Socio di Fidit scpa, se in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto Sociale di Fidit scpa.

La quota sociale che l'impresa versa a Fidit è composta da una quota base di n.10 azioni del valore di € 25,00 cad.

La quota sociale non è un costo per l'impresa, che nel proprio bilancio la iscriverà come un credito.

La qualità di socio viene mantenuta dall'impresa che potrà usufruire anche più volte dei servizi finanziari di FIDIT e viene meno solo in seguito all'esclusione o al recesso, a condizione che non vi siano operazioni in corso e in base all'art. 10 dello statuto. Tale valore è restituibile, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto di Fidit, in caso di recesso ed in taluni casi di esclusione.

VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Il merito creditizio dell'operazione in richiesta viene determinato da FIDIT in seguito all'analisi della solidità finanziaria dell'impresa e della valutazione dell'operazione proposta. In particolare, FIDIT valuta la stabilità finanziaria dell'impresa, la patrimonializzazione, la capacità di generare flussi di cassa, la capacità reddituale dell'attività svolta e del management di guidare l'impresa adottando scelte strategiche coerenti con il mercato ed il settore di riferimento e la solvibilità delle garanzie accessorie che assistono l'operazione.

La valutazione del merito di credito delle imprese richiedenti, ai fini dell'erogazione del credito, si conclude con l'assegnazione ad esse di una probabilità di inadempimento (PD), per la cui elaborazione ci si avvale del supporto di MODEFINANCE, e conseguente loro collocamento in una delle 3 fasce di merito.

Per l'utilizzo del Fondo Antiusura è necessario il requisito di **"impresa ad elevato rischio finanziario"** che viene considerato esistente qualora il giudizio sintetico di probabilità di insolvenza ad un anno dell'impresa beneficiaria (PD), per la cui elaborazione FIDIT si avvale del supporto di MODEFINANCE, **risulti non inferiore al 5,20%**.

FIDIT declina le richieste per le quali il merito creditizio è ritenuto insufficiente.

NATURA E TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà concesso nella forma chirografario a tasso fisso con piano di ammortamento a rate mensili fisse e costanti.

Il rischio per il Cliente, connesso all'operazione, riguarda la variazione del costo del denaro.

Nel caso in cui il Socio/Cliente (ossia il Debitore Principale) risulti inadempiente, FIDIT S.C.P.A. potrà procedere nei suoi confronti e nei confronti dei suoi eventuali garanti per il recupero di quanto spettante.

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI VALIDITA'

Il contratto di finanziamento fra l'impresa richiedente e FIDIT è in forma scritta e si perfeziona mediante la sottoscrizione (anche con firma digitale e PEC) dei legali rappresentanti delle parti.

Il contratto di finanziamento si perfeziona ed assume efficacia una volta verificate le seguenti condizioni:

- rispetto dei requisiti dimensionali di PMI da parte del Cliente;
- capienza del massimale di Aiuti di Stato in *de minimis* in capo all'impresa richiedente;
- rispetto del requisito di **"impresa ad elevato rischio finanziario"** esistente qualora il giudizio sintetico sulla probabilità di insolvenza ad un anno dell'impresa beneficiaria (PD), emesso da MODEFINANCE, risulti non inferiore a 5,20%.

CREDITO DIRETTO ANTIUSURA L. 108/96

(art.1, comma 256, lettera c) della Legge 178/2020)

Art. 11, comma 199, lettera c) del D.Lgs. 118/2019

TIPOLOGIA	Finanziamento chirografario erogato in un'unica soluzione al netto degli interessi di ammortamento nonché di spese e imposte. Gli interessi di ammortamento sono versati in via anticipata e attualizzati in occasione dell'erogazione. Il finanziamento sarà rimborsato mediante la corresponsione di rate mensili fisse e costanti costituite dalla sola quota capitale.		
importo del finanziamento	Da un minimo di € 10.000 e fino ad € 40.000		
finalità del finanziamento	Operazione di liquidità (Antiusura)		
durata	Da un minimo di 12 mesi e fino a un massimo di 60 mesi		
TASSO DI INTERESSE NOMINALE (TAN) sulla quota di finanziamento concessa da Fidit con fondi propri (non inferiore al 20% e non superiore al 50%)	Tasso determinato in funzione della PD dell'impresa, a copertura della quota dei costi amministrativi di FIDIT e di una minima remunerazione del rischio, con aliquota variabile dall' 14,00% al 16,00 % come riportato nella seguente tabella:		
	FASCIA 1 Pd da 5,2 a 5,9	FASCIA 2 Pd da 6 a 6,9	FASCIA 3 Pd da 7 e oltre
	14.00%	15.00%	16.00%

TASSO DI INTERESSE NOMINALE (TAN) sulla quota di finanziamento concessa da FIDIT con il Fondo Antiusura ex L. 108/1996 (80% max)	Tasso fisso del 2,50 %¹ , a copertura della quota dei costi amministrativi di FIDIT ¹ in ragione dell'utilizzo delle risorse pubbliche, il tasso applicato è inferiore a quello che sarebbe stato applicato a condizioni di mercato
TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG) massimo sull'intera operazione	5,46%
INTERESSI MORATORI massimi	Tasso del contratto + 2 punti percentuali Gli interessi moratori sono applicati automaticamente a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della rata insoluta secondo le modalità di cui al contratto di finanziamento.
TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)	Il TEGM è l'informazione sui Tassi Effettivi Globali Medi per categoria di prodotti finanziari e importi, determinati trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base dei quali è calcolato il limite della soglia di usura. Il TEGM indica il valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie. La misura del TEGM viene tenuta costantemente aggiornata dalla Banca d'Italia trimestralmente e mediante le pubbliche indicazioni offerte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Cliente potrà verificare il TEGM aggiornato sul sito della Banca d'Italia.
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA – IPOTESI DI USURA SOPRAVVENUTA PER DIMINUIZIONE DEL TASSO SOGLIA	Il tasso, anche comprensivo della mora, non dovrà mai superare il limite previsto dalla legge n. 108 del 7 marzo del 1996; in caso di superamento del tasso – soglia (ivi comprese le ipotesi di usura sopravvenuta per diminuzione del tasso – soglia dopo la stipulazione del contratto), gli interessi si ridurranno automaticamente entro il limite del tasso soglia usurario ed il Confidi restituirà al Cliente quanto eventualmente da questo corrisposto in misura superiore al tasso – soglia.
ALTRE SPESE	
SPESE ISTRUTTORIE	Non previste
ACQUISTO QUOTE CAPITALE SOCIALE FIDIT SCPA	Sottoscrizione di minimo n. 10 azioni per un valore di € 250,00 . La quota sociale che l'impresa versa a Fidit è composta da una quota base di n.10 azioni del valore di € 25,00 cad. e da eventuali successive integrazioni; le integrazioni sono versate dal Socio che si avvale delle garanzie di Fidit e corrispondono a minimo € 250,00 e massimo il 6% dell'importo nominale garantito. La quota sociale non è un costo per l'impresa, che nel proprio bilancio la iscriverà come un credito. Tale valore è restituibile, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto di Fidit, in caso di recesso ed in taluni casi di esclusione. Gli importi previsti per l'adesione e/o eventuale adeguamento della quota sociale, sono da versare al momento della presentazione della domanda di ammissione. Il numero delle azioni o il valore delle stesse potrebbe subire delle variazioni in funzione dei risultati di esercizio.
SPESE D'INCASSO RATA	€ 4,00 per ciascuna rata
RINEGOZIAZIONE	0,50% sul debito residuo
IMPOSTA DI BOLLO	€ 16,00 per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (Art. 2 – bis, Tariffa Parte Prima, D.P.R. 642/1972). E' trattenuta dall'importo all'atto dell'erogazione del mutuo
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0,25% trattenuta da FIDIT in sede di erogazione del finanziamento
PIANO DI AMMORTAMENTO	
PIANO DI AMMORTAMENTO	Rate mensili fisse e costanti costituite dalla sola quota capitale
LIQUIDAZIONE INTERESSI	Liquidazione anticipata degli interessi. Gli interessi sono versati in via anticipata e attualizzati in occasione dell'erogazione. L'importo è erogato al netto degli interessi di ammortamento sul finanziamento, nonché delle spese ed imposte.

RIMBORSO INTERESSI	Rimborso Interessi. A fronte della liquidazione anticipata degli interessi, al Cliente sarà riconosciuto un rimborso su tali somme anticipate, calcolato allo stesso tasso (TAN) applicato per il finanziamento. Il rimborso verrà effettuato in via anticipata mediante la compensazione con gli interessi liquidati di cui al punto precedente.
PENALE ESTINZIONE ANTICIPATA	La penale per l'estinzione anticipata richiesta dal Cliente è specificata nel documento di sintesi. A tale penale saranno aggiunte eventuali rate arretrate ed i relativi interessi di mora.

L'impresa richiedente ha diritto di conoscere, precedentemente alla formalizzazione dell'impegno effettuato con la firma del contratto di finanziamento, le condizioni economiche calcolate in funzione delle specifiche dell'operazione in richiesta. Su richiesta del cliente sarà fornita, in forma scritta o mediante altro supporto durevole, una comunicazione riepilogativa del rapporto.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Comunicazioni periodiche: almeno una volta ogni 12 mesi il Fidit invia al Cliente, mediante messaggio di posta elettronica, l'estratto conto descrittivo dell'operazione di finanziamento in essere, con l'indicazione dei rimborsi effettuati, del capitale residuo e del tasso applicato.

Diritto di ritenzione: rimane salvo il diritto del Confidi, a seguito dell'escussione del finanziamento, di compensare il credito vantato con le somme rivenienti dalla liquidazione della partecipazione e qualsiasi altra somma dal Cliente versata e detenuta dal Confidi in relazione al rapporto instaurato, senza obbligo di preavviso o formalità.

Estinzione anticipata e tempi massimi del rapporto contrattuale: il Cliente ha facoltà di procedere all'estinzione anticipata in qualsiasi momento, il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto. In dette ipotesi, è prevista l'applicazione di una penale nei termini precisati nel documento di sintesi (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati).

Procedure di reclamo: Il socio può presentare reclamo all'Ufficio Reclami del Confidi per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: FIDIT SCPA

– Via G. Amendola 172/c- Bari o per via telematica all'indirizzo fidit@pec.fidit.it. L'Ufficio Reclami deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere alla competente Autorità Giudiziaria, il Socio può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)¹. Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito internet www.arbitrobancario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi². Il Confidi mette a disposizione dei clienti – presso i propri locali e sul proprio sito internet – le guide relative all'accesso all'ABF.

LEGENDA

Debitore Principale: è il soggetto (impresa socia) al quale è concesso il finanziamento.

Socio: il soggetto che ha aderito al Confidi e che richiede il finanziamento al Confidi stesso.

Finanziatore: è Fidit s.c.p.a.

Terzi garanti: altri Soggetti che prestano fidejussione per il corretto rimborso del finanziamento.

Confidi: i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi nei confronti delle Piccole e Medie Imprese (PMI).

Legge Confidi: Articolo 13 D.L. 269/2003 convertito con modificazioni dell'art. 1 Legge 24/11/2003 n. 326.

Fondo antiusura: il Fondo costituito dall'art. 15 Legge 7 marzo 1996, n. 108 come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178 art. 1 commi 256 e 257.

PMI: (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005 e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003). La categoria delle micro imprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce micro impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'Impresa _____

Dichiara di accettare le disposizioni contenute nel presente "Foglio informativo" (di cui ha ricevuto copia) quali parti del contratto di finanziamento.

Luogo e data _____ Timbro e firma cliente _____

¹ Cfr. provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari*.

² Il ricorso deve essere redatto sulla base del modulo indicato dall'Arbitro Bancario e Finanziario e sottoscritto dal Socio, deve essere inviato alla segreteria tecnica del collegio competente territorialmente ovvero presentato presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico, entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo. Il Socio riceverà comunicazione della decisione del collegio entro 30 giorni dalla relativa pronuncia.